

27 DICEMBRE 2023

Guida: Buonasera e benvenuti a tutti coloro che sono qui questa sera con noi, in Chiesa, come anche a chi ci segue tramite i nostri canali social e a chi si imbatte in futuro in queste registrazioni. E' il secondo appuntamento dell'anno giubilare per i 200 anni della nascita al cielo della nostra Fondatrice, la beata Maria Maddalena dell'Incarnazione. Un momento che vuole essere di conoscenza progressiva della vita della Madre, ma anche di vita vissuta del carisma che, tramite lei, Gesù ha voluto donare, cioè quello della adorazione perpetua del SS. Sacramento.

La prima parte, come già la scorsa volta, prevede l'utilizzo di un PowerPoint per narrare alcune vicende biografiche di madre Maddalena, cui seguirà l'esposizione del SS. Sacramento e l'adorazione, in parte guidata e in parte di lode spontanea. Ricordiamo inoltre che il materiale sarà caricato sul nostro sito www.adoratricimona.it nella sezione dedicata, soprattutto i PDF del testo cui facciamo riferimento, quello scritto da madre Diletta.

Intervallo musicale

Presentazione PowerPoint

Guida: Accogliamo ora don Eugenio che espone Gesù Eucaristia

Canto: VENITE FEDELI

Venite, fedeli, l'angelo ci invita

Venite, venite a Betlemme

Nasce per noi Cristo Salvatore

 Venite, adoriamo, venite adoriamo

 Venite, adoriamo il Signore Gesù

Sia gloria nei cieli, pace sulla terra

Un angelo annuncia a Betlemme

Nasce per noi, Cristo Salvatore

 Venite, adoriamo, venite adoriamo

 Venite, adoriamo il Signore Gesù

Guida: Recitiamo ora tutti insieme la preghiera di inizio adorazione del nostro Ordine.

Insieme: Signore Gesù, vero Uomo e vero Dio, io ti credo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della Tua Chiesa, Sacro Convito in cui ci è partecipata la grazia del tuo Sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura. Ti adoro profondamente e desidero amarTi con tutto lo slancio del mio cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che Egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Voglio unirmi alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini per i quali ti offrì sulla croce al Padre riconciliando l'umanità a Lui. Nel tuo nome domando l'avvento del Regno di Dio. Tutti gli uomini conoscano Te, Via, Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen.

Guida: Restiamo ora un momento in silenzio per raccoglierci interiormente, alla presenza di Gesù.

Intervallo musicale

Guida: Anche questa sera ci accompagna il testo della “Esortazione”, scritto da Madre Maddalena. Lo abbiamo già iniziato la scorsa volta, questa sera proseguiamo, per poi terminare nel mese di gennaio.

Letto 1: Eh! Non vi ricordate che il suo divin Cuore resta trafitto dai peccati del mondo e dai vostri, se li commettete, se non li odiate, e se non siete tutte innamorate di lui?

Letto 2: Dolcissimo mio bene, io sono la vera peccatrice, io quella che tante volte vi ho offeso. Ah! Perdonatemi, mentre col vostro aiuto non vi offenderò mai più, ma vi amerò tanto, che bramo e chiedo a Voi fin da ora la grazia di morire di puro amor vostro.

Letto 3: Figlie, fermiamoci qui a considerare le grandezze di questo nostro Gesù Iddio e Uomo nascosto. Egli è il creatore del cielo e della terra, l’Onnipotente, l’Eterno, l’Immenso, l’Infinito, l’Immortale, e quella istessa Maestà incomprendibile che fa beato il Paradiso. Oh! Fede Santa, occupa i nostri cuori, fa che siano tutti accesi di fiamma tale, che anelino tutti i momenti di unirsi a questo bene infinito, nostra gioia e nostro vero riposo; e rimanga pur anche in noi viva sempre la brama di veder presenti a questa nostra Adorazione uniti in uno stesso spirito di fede e comunione cattolica, ed accesi del Santo Amore tutti gli Infedeli, i Turchi (=maomettani), gli Eretici e gli altri tutti, che fuori della nostra Cattolica Religione vivono immersi nella cecità e nella empietà.

Guida: Questa sera abbiamo letto un brano che mostra esattamente quale è il vero frutto della adorazione eucaristica: la percezione di Gesù nella sua identità! Tale identità è così incommensurabile – e nel contempo così tutta e solo amore – che non può che infiammare il cuore di chi Lo adora, dilatandolo alla missione universale. Questo il senso delle parole della Madre: il desiderio di vedere ogni cuore orientato a Gesù. Certamente il vocabolario utilizzato è quello del suo tempo, come pure la sensibilità religiosa rispecchia quella della Chiesa di inizio 1800. Soprattutto dopo il Concilio Vaticano II nessuno si esprimerebbe più in questo modo; lo Spirito Santo ha posto in noi una accresciuta sensibilità ecumenica e il dialogo interreligioso è ora vissuto con infinita umiltà e rispetto della coscienza personale. Quale il senso di questo pregare, allora? Il porsi esattamente nell’oggi della storia, nell’impossibilità di risparmiarsi dall’annunciare Gesù, il suo Vangelo, la sua reale presenza nel Sacramento dell’Eucaristia, aperti all’accoglienza e dialogo con ogni fratello e sorella, a qualunque religione o confessione cristiana appartenga. Non c’è in questo nessuna contraddizione, nessun relativismo, ma solo Amore, ricevuto e donato. Quanta maturità umana e spirituale ci chiede Madre Maddalena!

Preghiera libera

Guida: Raccogliamo ora tutto quanto è stato detto da ciascuno ed esprimiamolo coralmente, con le parole dell’ «Atto di Fede» scritto dalla Madre.

Insieme: O Gesù mio Salvatore, io credo fermamente la presenza reale della tua sacratissima Umanità e Divinità in questo ineffabile Sacramento.

Credo che qui tu sei lo stesso che fosti concepito nelle beate viscere di Maria Vergine, degnissima Tua Madre, quello stesso che nascesti da Lei in una stalla e che fosti collocato da Lei in un presepio; quello stesso che dopo una vita laboriosa di 33 anni e dopo un numero immenso di orribili supplizi soffristi la morte di croce per mia salvezza; quello stesso che trionfasti della morte e dell'inferno con la tua gloriosa risurrezione; e quello stesso, infine, che regni ora nei cieli, assiso alla destra del divin Padre, eguale a Lui nella gloria e potenza e coronato Re del Cielo e della Terra nella tua Umanità. E' ben vero, o Gesù mio, che qui stai in modo incomprensibile a noi miserabili creature: questo forma il grande oggetto della nostra fede, perché è un mistero totalmente superiore alla nostra limitata capacità di intendere; io però non vado dietro ai miei sensi che non possono vedere che le apparenze del pane, sotto le quali Ti nascondi. La Tua parola, o Verbo increato e incarnato, o Verità infallibile, mi basta.

Tu hai detto: «Questo è il mio corpo»: io non altro cerco; io credo perché lo hai detto tu e sono pronta a dare anche la vita per la confessione di tale verità. (*Direttorio 1814, pag. 45-46*).

Intervallo musicale

Guida: Preghiamo ora tutti insieme con le parole che Gesù ci ha insegnato, ancora più consapevoli questa sera che uno dei frutti dell'adorazione eucaristica infatti è la fraternità universale, che nasce dall'aver tutti il medesimo Padre, e che chiede a ciascuno di noi di scegliere di essere fratello e sorella di chi, istante dopo istante, ci passa accanto.

Insieme: Padre nostro....

Guida: Terminiamo la nostra prima serata di conoscenza di Madre Maddalena e di adorazione eucaristica accogliendo la benedizione di Gesù.

Canto: Tantum ergo

Tantum ergo sacramentum veneremus cernui
et antiquum documentum novo cedat ritui.

Praestet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori genitoque laus et jubilatio
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio.

Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Benedizione eucaristica

Guida: Preghiamo ora tutti insieme.

Tutti: Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi.

Canto: COME È BELLO

Come è bello, come da gioia
che i fratelli stiano insieme

È come unguento che dal capo discende
giù sulla barba di Aronne (X2) Rit.

È come unguento che dal capo discende
giù sugli orli del manto (X2) Rit.

Come rugiada che dall'Ermon discende
giù sui monti di Sion (X2) Rit.

Ci benedica il Signore dall'alto
la Vita ci dona in eterno (X2) Rit.